CONFINDUSTRIA
Sezione: ASSOCIAZIONI CONFINDUSTRIA

il Centro
Dir. Resp.: Primo Di Nicola
Tiratura: 15.291 Diffusione: 19.856 Lettori: 276.000

Edizione del: 23/11/17
Estratto da pag.: 3
Foglio: 1/1

«Formazione, ora l'Osservatorio»

La richiesta di Fondimpresa Abruzzo alla Regione: attrezzarsi per le sfide future

PESCARA

Fondimpresa Abruzzo, il Fondo interprofessionale per la formazione continua di Confindustria, Cgil, Cisl e Uil, sollecita la Regione e la politica in materia di formazione, con l'obiettivo di far sì che il territorio sia «pronto ad affrontare le sfide derivanti dall'industria 4.0». L'ente ha individuato, in particolare, tre priorità, su cui il Governo regionale dovrebbe dare risposte rapide: costituzione di un osservatorio permanente sulla formazione, creazione di un sistema di riconoscimento, validazione e certificazione delle competenze e costituzione di un piano condiviso per dare vita alla ricollocazione delle aziende che non sono uscite immuni dalla crisi.

Il Fondo interprofessionale per la formazione continua di Confindustria, Cgil, Cisl e Uil, in Abruzzo coinvolge 6.549 aziende e 115.545 lavoratori (60.158 nella provincia di Chieti, 20.793 in quella di Pescara, 20.436 in quella di Teramo e 14.156 nella provincia dell'Aquila). Numeri raggiunti con progetti di formazione promossi dal 2004 ad ottobre scorso. A fare il punto della situazione sono il presidente di Fondimpresa Abruzzo, **Nicola Di Giovannantonio**, il vicepresidente, **Monica Di Cola**, e i componenti del Cda **Carlo Imperatore**, **Luigi Di Giosaffatte**, **Rita Innocenzi** e **Rocco Rossi**. «Il capitale umano», sottolinea Di Giovannantonio, «è la parte più importante di un'impresa ed ha bisogno di aggiornamento e formazione. In Abruzzo cresce l'attenzione verso la formazione, elemento fondamentale che deve essere posto al centro dell'impresa». La vicepresidente Di Cola ha sottolineato «alcune lacune oggi non più sostenibili». Tra queste,«la creazione di un osservatorio permanente, per un'accurata analisi dei fabbisogni formativi e professionali e non più in base ad iniziative spot come avvenuto fino ad ora». Se Imperatore sottolinea che «la formazione 4.0 rappresenta una leva strategica dello sviluppo», Di Giosaffatte evidenzia come «i progetti formativi approvati si concentrano in particolar modo su tre aspetti: il mantenimento-aggiornamento delle competenze, la competitività d'impresa e l'innovazione ed infine la formazione obbligatoria».

Lorenzo Dolce


Honeywell, integrazione salariale per 337
Lolli: procedure aggiuntive sull'esperimento nei Laboratori
«Formazione, ora l'Osservatorio»

Peso: 14%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.
287-139-080
Telpress
Servizi di Media Monitoring